

IL CONCORSO ULTIMO ATTO DELL'INIZIATIVA CREATA DA DINO E STEFANO PIACENTI: LA VINCITRICE È NUNZIA SAMMARCO

"We Can Dance" ha un nuovo volto femminile

di Lorenzo Iadicicco

La seconda edizione di "Ragazza We Can Dance" è giunta al traguardo. Al teatro Augusteo è stato decretato il nome della vincitrice del concorso: Nunzia Sammarco che entra a far parte della scuderia di Dino Piacenti con un collaboratore di un anno. Un onore ed un'esperienza professionale condita da ricchi premi: un Tv color 32 pollici offerto dal gruppo Euronics e una crociera nel Mediterraneo per due persone offerta da Msc. Un plauso, però, va fatto anche alle altre venti concorrenti che si sono date battaglia fino alla fine. Ragazze che meritano di essere menzionate e che di certo si sono fatte valere per bellezza e capacità sceniche: dalla splendida Marisabel Mena Mejia a Anna Pezzillo, Giovanna Ferrara, Aurelia Morra, Sabina Lorenza Arevola, Giusy Chiaro, Rita Di Pinto, Patrizia Iovine, Vanessa De Matola, Sonia Galeani, Cristina Vitale, Maria Fedele, Nora Anachi, Anna Tambaro, Alexandra Di Biase, Alessia Altieri, Elvira Bianco, Ornella Brancaccio, Federica Guadagno ed Elena Perrucci.

A condurre lo show il duo composto da Diego Sanchez e Dino Piacenti, vulcanici e frizzanti nel dialogare con le ragazze in gara e con i numerosi ospiti che si sono alternati sul palco. La serata si è trasformata in uno show a 360° impreziosito dal premio "Napoli We Can" (targette offerte dalla gioielleria Giuseppe Pezzuto di Marano), conferito a quegli artisti e professionisti partenopei che danno lustro al territorio. Hanno ricevuto il riconoscimento Gigi Finizio che ha eseguito il suo ultimo successo "Basterebbe"; Guido Lembo che ha coinvolto il pubblico in pieno stile "Anema e Core"; Fabio Brescia (attore, cantante, scrittore e speaker radiofonico); Valentina Stella che ha proposto la sua ultima hit "Niente di me"; Patrizio Oliva, ex cam-



Stefano e Dino Piacenti con la vincitrice. A destra alcuni premiati. Sotto le altre concorrenti



pione di boxe, che si è presentato in veste d'attore con un'anteprima esclusiva del suo nuovo film "Il flauto" diretto da Luciano Capponi; Angelo Di Gennaro che ha intrattenuto gli ospiti con la sua verve comica e la sua pungente satira; Massimo Borghese, foniatra di fama internazionale; Gigi D'Alessio e Alessandro Siani entrambi con un contributo video. Insieme ai premiati, si sono alternati sul palco altri ospiti come Gino Rivieccio, Enzo Fischetti, i Mr. Hyde e il tenore Giuseppe Gambi accompagnato da Lauren. Un contributo speciale è stato fatto da Biagio Izzo (mediatore video registrato), che voleva fortemente salutare e augurare buona fortuna a tutte le ragazze in gara.

Quattro ore ricche di spettacolo e di sfilate con la presentazione della nuova collezione autunnale del brand "Artigli". Abiti indossati dalle splendide concorrenti che hanno avuto l'onore di essere scrutate e giudicate da una giuria qualificata composta dal giornalista Mimmo Sica, in rappresentanza del direttore del "Roma" Antonio Sasso, Francesco Mallardo, assessore alla Provincia di Napoli, l'ex senatrice Maria Grazia Pagano, Francesco Manco della Msc Crociere, lo speaker di Radio Marte Gigio Rosa, Indiana Santander vincitrice della prima edizione del concorso e finalista di Miss Italia. Nel parterre del teatro erano inoltre presenti Raffaele Pagano, presidente Assofram - scuola di formazione professiona-

le, Edmondo Pedone direttore marketing del Jambo 1 - E. Leclerc, Luciano Schifone e il giornalista Lorenzo Crea. A fare da sfondo musicale è stata la consolle di Gigi Soriani, il dj ufficiale del Napoli. Un'operazione lodevole che ha goduto dei patrocinii morali della Regione Campania e della Provincia di Napoli, e che è stata inoltre affiancata da main sponsor di spessore come nella precedente edizione come il gruppo Msc Crociere e il brand "Artigli". New entry per Jambo 1 - E. Leclerc famoso polo commerciale dell'Agro Aversano che ha aderito alla manifestazione mettendo a disposizione i suoi enormi spazi. Non è mancato il supporto di altri autorevoli marchi: So.Cap Original (leader mondiale dell'hair ex-

tension) che ha curato le acconciature delle ragazze in gara, Bloomà Club (nuova elegantissima discoteca di Nola), Euronics Group Tufano, Palazzo Marchesale (dimora storica del XVI secolo situata a Casolla-Valenzano) e l'Istituto poli-specialistico paritario Don Bosco (importante punto di riferimento per l'istruzione paritaria in Campania che in questa finale ha deliziato le concorrenti e gli ospiti con un ricco buffet). Come media partners non sono mancati il "Roma" e "Radio Marte". "Ragazza We Can Dance" è una grande rassegna resa possibile dal duo composto da papà Dino e dal figlio Stefano Piacenti che, con occhio attento, hanno guidato la messa a punto di ogni singola competizione. Una coppia

che ha lavorato sodo per costruire una seconda edizione eccellente, sempre seguita con estremo calore dal suo pubblico. Al loro fianco è emerso il lavoro di un inesauro staff composto da Chiara Amendola, Gianluca Broda, Nunzia Napolitano, Enzo Calone (fotografo ufficiale della kermesse che nei prossimi mesi realizzerà il calendario "Ragazza We Can Dance 2013" con le dodici ragazze votate dalla giuria) e dalla ditta Romano Gaetano e Gino (audio, service e luci). Una grande macchina che ha seguito la scia della prima edizione, progredendo ulteriormente, e che punta lo sguardo verso la terza edizione che, puntuale, giungerà l'anno prossimo per regalare un sogno alla futura "Ragazza We Can Dance".

L'EVENTO

VILLA IMPERIALE E THEOTOKOS PER L'ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA DEL PAUSILLIPON

Per i bambini nel ricordo di Gianni Varriale

di Rosaria Morra

«I bambini sono il futuro e aiutarli durante il difficile è un dovere di tutti». Così Lia Varriale parla di "Solo per amore..." l'evento meritorio che da ben tre anni impegna la sua raffinata Villa Imperiale con l'associazione Theotokos, presieduta da Rosanna Stornaiuolo, nel sostenere le attività del Dipartimento di Oncematologia pediatrica dell'ospedale Pausillipon, attraverso le borse di studio "Gianni Varriale", intitolate alla memoria del marito. «Questo progetto - ha dichiarato Stornaiuolo - nasce dalla volontà di aiutare le istituzioni, ma soprattutto i bambini leucemici bisognosi di cure, attenzioni e professionalità durante l'iter medico; personale qualificato, infatti, collaborerà con l'equipe del Santobono-Pausillipon e con le famiglie, perché «in un momento difficile per la Sanità, non solo campana, iniziative come queste consentono di garantire per ben un anno, l'aggiunta di figure professionali all'interno del team medico», come illustrato dal professor Vincenzo Poggi del dipartimento di Oncologia pediatrica, nell'introdurre le dottoresse vincitrici delle borse di studio, Loredana Sag-



giomo e Assunta De Martino, cui è andato il plauso della prestigiosa e folta platea che ha preso parte all'appuntamento con la solidarietà, «perché - ha ricordato il professor Luigi Santini - occorre personale qualificato, ma soprattutto sensibile alla causa». Padrone di casa, le radiose Stefania e Dora Varriale che hanno ricevuto

con affetto e calore gli oltre cinquecento ospiti, tra cui visti Eliana Collella, Antonella Cacace, Tullio e Silvana Cotini, Piero ed Emilia De Vivo, Alfredo e Susy Fino, Antonio Canta in compagnia dell'incantevole moglie, Raffaele Quaranta, Graziella Di Matteo, Carmela Granillo, Laura Esposito, Eugenio Di Santo, Ciro Imbimbo con la consorte, Salvatore Lettera, Mauro Del Gausio, Antonio e Angela Brancaccio, Tina

Varriale, Maussa Spiezia, Alessandro e Rossella Trudi; a dare loro il benvenuto dal palco dell'incantevole location di Marechiaro, Serena Albano, che ha brillantemente condotto la serata in compagnia dell'istrionico Salvio Varriale, ancora una volta banditore d'eccezione dei preziosi oggetti messi all'asta per beneficenza: una natività firmata Ferrigno, un Pulcinella di Decumanus, le "Maschere del carro di Tespi", e



siamo ancora qui, convinti che beneficenza significhi aiuti concreti». Aiuti concreti, ha specificato Stefania Varriale, come quelli dei numerosi sponsor, sostenitori e promotori: da Ninni Mancone a Delta impianti, da Edil Silvestre a Vecar srl, da CO.IS srl a Rosati, dalla Pizzeria Nardones ad Hair's mode, da Giada fiori a Mele&Diamanti, da LI.RI Costruzioni a Caputo, passando per Arte in movimento, Tillate, Foto Riccardi, Talmone, Salus, Spiezia Salumi, L/X Moda Exchange, Moccia, Gran Caffè Gambrinus e Gran Bar Riviera, che hanno offerto i premi sorteggiati dal piccolo Giuseppe. A prendere parte all'evento anche la senatrice Carla Rocchi che, presidente nazionale dell'Enpa, ha consegnato alla signora Varriale una tar-

ga, quale «elegante interprete di una sensibilità che non opera discriminazioni tra esseri viventi». La serata, che sarà sulle pagine del prossimo numero di "I'm", come ha fortemente voluto il direttore Maurizio Aiello, è stata deliziata dalle performance di artisti vicini e attenti ai piccoli in difficoltà, quali Monica Sarnelli, Marco Fasano e Giacomo Rizzo: «alla famiglia Varriale e a Villa Imperiale sono legati i miei ricordi "balneari" di giovanotto prima, padre poi e ora nonno e non potevo far mancare il mio sostegno a questa nobile iniziativa». Dopo un sontuoso buffet e la musica live, un eccezionale spettacolo pirotecnico firmato Fireworksound ha rischiato cielo e mare, chiudendo la serata con suggestivi giochi di luci.